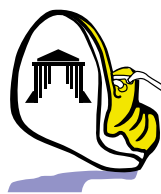


L'A.S.D. PODISTI DOLESI con il patrocinio del Comune di Dolo e la collaborazione dell'Assessorato allo Sport



**Podisti  
Dolesi**

ORGANIZZA



COMUNE DI DOLO



37<sup>a</sup>

**MARCIA DEI STORTI**

LUNGO LA

**RIVIERA DEL BRENTA**

Evento ludico-motorio a passo libero

Omologato dal Marciapadova con nota n.19 del 14/2/2023

**KM 8 | 12 | 18**



**7** DOMENICA  
**MAGGIO** 2023

**DOLO**  
VENEZIA

# 7 DOMENICA 3 MAGGIO 2023 MARCIA DEI STORTI LUNGO LA RIVIERA DEL BRENTA

**RITROVO** alle 7,45 in Piazza Cantiere a Dolo

**ISCRIZIONI E PARTENZA LIBERA** dalle 8,00 alle 9,30

**CHIUSURA** alle ore 12,30

**PERCORSI** Km 8 – 12 – 18 pianeggiante

**CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE** euro 3,50 per i singoli • euro 2,50 per i gruppi

**OMAGGIO** ai partecipanti sarà offerto un presente a ricordo della manifestazione fino all'esaurimento delle scorte

**ISCRIZIONE GRUPPI** fino alle ore 14 del 6/5/2023

**INFORMAZIONI** info@podistidolesi.it • Baldan Patrizia: 3488267905 • Santello Marino 3496045534

**RISTORI** tre per i Km 18, due per i Km 12, uno per i Km 8 e ristoro finale

**PREMIAZIONI** ai gruppi con almeno 15 iscritti sarà consegnato dalle ore 10,15 un ricordo della partecipazione

**AI TIMBRI** Dirigente Capuzzo Graziano del Marciapadova

**MISURE ASSISTENZIALI** in favore dei partecipanti: ambulanza con medico e defibrillatore, assistenza sui percorsi e collegamento cellulari, servizio di chiusura sui vari percorsi. L'evento è assicurato per responsabilità civile verso terzi e per infortuni dei partecipanti. L'assicurazione non copre gli infortuni dei partecipanti che non si attengono agli orari ufficiali.

**DEPOSITO ZAINI** viene garantito, senza alcuna responsabilità relativa a oggetti di valore lasciati all'interno di zaini e borse.

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteo.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento vigono le norme del Marciapadova.

**Con l'iscrizione si ricorda ai partecipanti di rispettare il codice della strada Articolo 190**

Iscrizioni anche presso:

*parti con il piede giusto*



NEGOZIO TECNICO

Cazzago di Pianiga (VE) - Ponte S. Nicolò (PD) - Treviso - Mestre (VE)

info@unsestoacca.it - www.unsestoacca.it

In occasione della manifestazione sarà possibile attraversare alcuni parchi di altrettante prestigiose ville della zona normalmente chiusi o visitabili su appuntamento o a pagamento.

**VIENI A CORRERE IN RIVIERA!  
APPREZZERAI BELLEZZE ARTISTICHE  
RICCHE DI STORIA IN UNO SPLENDIDO  
CONTESTO NATURALE**



**ATTREZZATURE PROFESSIONALI  
PER IL GIARDINAGGIO**

# ARTUSI GARDEN

**VENDITA | NOLEGGIO | CONSULENZA | OFFICINA INTERNA**

**Via Comunetto 24 DOLO (Venezia)**  
**Tel. 041.410062 [www.artusigarden.it](http://www.artusigarden.it)**



# WWW.PODISTIDOLESI.IT

# I PODISTI DOLESI ALLA 37<sup>a</sup> MARCIA

**S**iamo arrivati a compiere 48 anni e questa è la nostra 37<sup>a</sup> MARCIA DEI STORTI. Anche quest'anno, come gli altri, la nostra marcia entrerà nelle ville della Riviera del Brenta, e percorrerà le strade del Comune di Dolo e quello di Mira.

Siamo orgogliosi di continuare a fare la nostra attività a fianco di altri gruppi e mettere la nostra esperienza e la nostra passione a disposizione di quanti vogliono tenersi attivi con attività fisica regolare, in compagnia, e a contatto con la natura.

Il nostro gruppo ha sofferto nei mesi scorsi di una crisi, la stessa che sta travolgendo tutto il mondo del volontariato e del no profit in generale. Stiamo parlando della difficoltà di coinvolgere nuove leve ed effettuare un vero ricambio sostituendo soci volontari che per troppi anni hanno garantito generose attività di volontariato per consentire al gruppo di esistere e fare attività. Abbiamo discusso e ridiscusso, ma ce l'abbiamo fatta, come? Nel modo più semplice: dividendoci equamente compiti e oneri. Il gruppo è rimasto in piedi e, come succede spesso, una crisi è diventata un'opportunità; adesso stiamo rinascendo e ci stiamo riorganizzando.

È in allestimento il nostro nuovo sito [www.podistidolesi.it](http://www.podistidolesi.it) che testimonierà questa rinascita.

Tra le nostre numerose iniziative abbiamo ideato un percorso permanente che si snoda tra le vie del nostro territorio, abbiamo predisposto un opuscolo dedicato che illustra i percorsi e descrive le località, luoghi di interesse e fa cenno ai nostri "gioielli culturali" in senso di ville e luoghi di grande interesse che si incontrano durante il tragitto.

Sul nostro sito si trovano tutte le indicazioni per partecipare e godere di questa originale iniziativa.

In questo ultimo anno è stata implementata e consolidata la nostra collaborazione con LEGAMBIENTE

della Riviera del Brenta perché siamo convinti che nessuno si salva da solo e che è importante operare e avere a cuore l'ambiente dove viviamo e facciamo attività fisica, il presente opuscolo ospita un importante contributo di Legambiente che spiega attività, mission e iniziative varie.

Abbiamo contribuito alla costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica SPORT ATLANTE

per dare l'opportunità di praticare sport alle persone con handicap; più avanti una breve esposizione dell'Associazione e dell'iniziativa.

Eccoci qui, come sempre, più compatti e determinati che mai desiderosi che anche quest'anno, questa marcia rappresenti una grande festa, di sport, di socialità e divertimento per tutti noi.

*Luciana Tolomio*



## Elesi Luce

ELESI LUCE srl  
via Magellano, 8  
35010 Trebaseleghe (PD)  
Tel. 049.9385235  
info@elesiluce.it  
www.elesiluce.it

**NutraFit**  
INTEGRAZIONE FOODMENTALE

**INTEGRATORI  
FUNZIONALI  
PER LO SPORT  
E IL BENESSERE**

**CAZZAGO (VE)**  
Via Provinciale Sud 37  
tel. 349.1677820

**PIOVE DI SACCO (PD)**  
Via Roma 50  
tel. 049.5840077

Since 1998

**CHRISTYLE**  
**ARTISANS**  
**ARTIERI EDILI**

339 3985399  
331 8607610  
[www.christyle.net](http://www.christyle.net)  
[info@christyle.net](mailto:info@christyle.net)

seguici su 

**25<sup>th</sup>**  
CELEBRATING  
**anniversary**



# SOLEADO

## RISTORANTE PIZZERIA

Via Monte Rosa, 19 **Cazzago di Pianiga (VE)**  
 Telefono 041 5101448 [www.ristorantesoleado.it](http://www.ristorantesoleado.it)

ORARI: da Lunedì a Sabato 8:00-15:00 e 19:00-23:00 • Domenica: chiuso



di Menegatti Loretta

**Eliografia Menegatti**  
 di Menegatti Loretta  
 Via Foscarina, 16 - 30031 Dolo (VE)  
 Tel - Fax 041.41.96.764  
 e-mail: [info@eliografiamenegatti.it](mailto:info@eliografiamenegatti.it)

Aperto dal Lunedì al Venerdì  
 ORARIO CONTINUATO: 08.30/15.00  
 SABATO CHIUSO



## FARMACIA AL REDENTORE

OMEOPATIA - ERBORISTERIA  
 COSMESI - VETERINARIA

Via Garibaldi, 19 • DOLO (VE) • Tel./Fax 041.410059  
 Nell'Isola bassa (parte Storica di Dolo)



## SI...AMO LA FRUTTA

di CELLINI M. & M. snc

Piazza Generale C.A. Dalla Chiesa 15  
**CAZZAGO DI PIANIGA (VE)** Tel. 041.5138356



## RIGON

PASTICCERIA E CAFFETTERIA  
 PRODUZIONE PROPRIA - RINFRESCHI - CAKE DESIGN

SEDE FOSSÒ  
 VIA PROVINCIALE NORD 40/FI  
 FOSSÒ  
 TEL. 041.466303

SEDE DOLO  
 VIA MATTEOTTI 40  
 DOLO  
 TEL. 041.479409

# Ringraziamenti

Alla signora Livia Tessier, alla famiglia Fattoretto e alla famiglia Stragliotto per la concessione all'attraversamento dei loro ingressi e parchi.  
 All'azienda agricola Quaggio Fiorenzo e Giuseppe per le piantine aromatiche offerte e al sig. Stefano Favero di Camponogara per il sostegno alla nostra manifestazione.  
**A tutti vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.**



# BF-STONE

KER - QUARTZ - MARBLE - INDUSTRY

VIA Z.I. PRIMA STRADA 42/44/46/48 30030 Fossò VE  
 Tel: 041 4165560  
 Email: [info@bfstone.it](mailto:info@bfstone.it)



ORARI:  
 Lunedì chiuso  
 Martedì 14.00-22.00  
 Mercoledì 9.00-18.00  
 Giovedì 14.00-22.00  
 Venerdì 9.00-18.00  
 Sabato 8.00-18.00

## PARSIFAL

PARRUCCHIERI

334 58 48 207

Via Don Milani 2 (Laterale di Via Cazzaghetto)  
**CAZZAGO DI PIANIGA (VE)** Tel. 041.413888



## ANTICHI RIMEDI

ERBORISTERIA

Via Nazionale, 178 - MIRA (VE)  
 Tel. 041 420552

# Francesco De Hruska l'inventore dello smielatore

**F**rantisek Hruska, noto come Francesco De Hruska, visse a Dolo nella seconda metà del 1800, in via Contrada Bassa n. 687; viene ricordato come l'inventore dello smielatore. Frantisek Hruska, naturalizzato Francesco, ufficiale e apicoltore italo-austriaco, è passato alla storia grazie alla sua invenzione che presentò per la prima volta alla Conferenza degli apicoltori di Brno, nel 1865, e che innovò in maniera decisiva l'industria del miele.

## LA VITA DI HRUSKA

Nato a Vienna il 13 marzo 1819, trascorse l'infanzia in Boemia e nel 1827 si trasferì assieme al padre a Graz, dove proseguì gli studi e si arruolò nel 19° reggimento della fanteria di Graz. Nel 1836 si laureò alla scuola per cadetti, e successivamente fu trasferito al reggimento ungherese, di guarnigione a Milano. Fu nominato dapprima sottufficiale, e nel 1844 tenente. Nel 1848, anno di tumulti in tutta Europa noti come



la "Primavera dei popoli", entrò nel servizio della Marina, ottenendo, in qualità di tenente, la croce al merito dell'esercito per l'operazione di successo avvenuta a Caorle durante il blocco navale di Venezia.

Poco tempo dopo, nel 1850, sposò Antonie Albrechtova, figlia adottiva della contessa Schönborn, la quale diede a sua figlia una dote di 12.000 fiorini, una piccola masseria a Dolo e il palazzo Brandolin-Rota a Venezia.

Nel 1852 fu nominato capitano di corvetta e nel 1854 ricevette un riconoscimento per la decisa ed efficace condotta della nave Delfino durante una tempesta, prima di tornare alla fanteria, dove, nell'anno 1857, fu promosso maggiore e contemporaneamente nominato comandante locale a Legnano nella provincia di Verona.

In parallelo ai successi e alla carriera militare, Hruska continuò a coltivare la propria passione per l'apicoltura e iniziò proprio in que-

gli anni a tenere corsi teorici e pratici agli apicoltori. Nel 1865 fu messo a riposo e scelse come domicilio la cittadina di Dolo (*vedi pagine seguenti fondo in giallo*).

La fattoria aveva un grande giardino, con il lato nord che terminava con le rive del fiume Brenta fiancheggiate da siepi, ricca di viti, alberi da frutto, rose e altri fiori, e una intera sezione dedicata alla coltivazione di ortaggi; vi costruì un grande apiario con 400 sciami, con alveari sparsi per tutto il giardino e rivolti a est, per essere colpiti dai primi raggi del sole mattutino.

A Dolo vide la luce l'invenzione che ne sancì per sempre la fama di apicoltore: per la raccolta del miele, egli ideò una macchina per estrarlo dal favo mediante la forza centrifuga, senza danneggiare i favi e nuocere le api. Qualcosa del tutto innovativo. L'annuncio fu fatto alla 14ª Conferenza degli apicoltori tedeschi e austriaci a Brno, tenutasi nel 1865: Hruska presentò al congresso i disegni dello smielatore e la ditta Bollinger a Vienna lavorò alla costruzione del macchinario. Per l'invenzione dello smielatore centrifugo ottenne la medaglia d'oro, che ricevette al secondo congresso degli apicoltori italiani a Firenze.

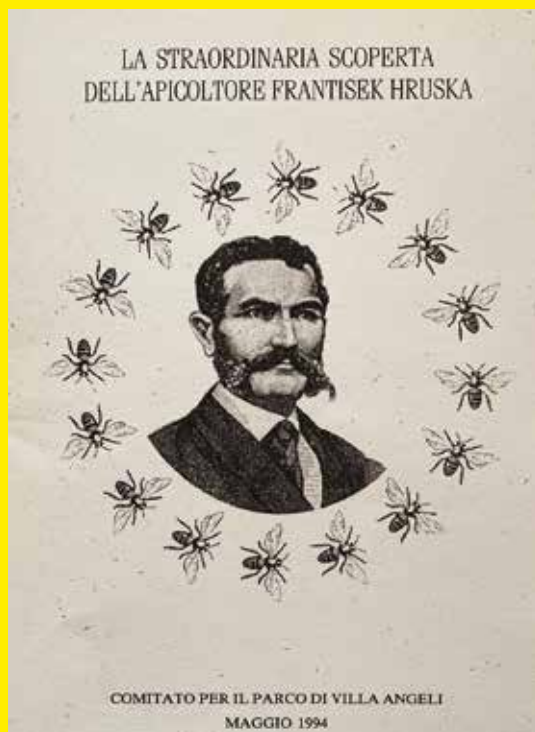
Otto anni dopo, nel 1873, lasciò Dolo e si trasferì a Venezia, a palazzo Brandolin-Rota. Il cambiamento segnò la fine della carriera di apicoltore: nonostante qualche visita spo-

radica alla vecchia fattoria, Hruska uscì dal circolo degli apicoltori, non frequentando più i congressi né scrivendo articoli nelle riviste specializzate. L'interesse nel mondo delle api iniziò a venire meno.

Negli anni a venire, Hruska allestì un albergo nel palazzo veneziano che diede in affitto, ma questo determinò probabilmente l'inizio della fine: nel 1880, per salvare la sua impresa e i debiti accumulati, fu costretto vendere tutto ciò che possedeva, dalla masseria a Dolo a persino la medaglia d'oro ricevuta per la propria invenzione. Si trasferì infine in affitto nel Palazzo Rizzi dove morì l'8 maggio 1888 per un infarto. Tre giorni dopo si svolse il funerale, accompagnato dalla banda militare con la partecipazione da tanti concittadini e autorità sia militari che civili. La sua tomba non fu segnata con nessuna scritta né lapide; dopo dieci anni, fu infine cancellata e le ossa furono depositate nella fossa comune.



Venezia: palazzo Brandolin-Rota



## LA SCOPERTA DI FRANTISEK HRUSKA

di Luigino Artusi

a cura del comitato

per il parco di Villa Angeli, 1994

*La storia che ora vi racconterò è iniziata alcuni anni fa, è una storia curiosa, che mi ha fatto entrare in un mondo fino a quel momento a me sconosciuto: il dolce e pungente mondo dell'apicoltura.*

*Era un giorno d'estate del 1992, stavo uscendo di casa di buon mattino (abito a Dolo, vicino a Villa Angeli) con l'animo disposto verso il mondo e le sue creature.*

*Davanti alla porta incontro un anziano signore dall'aria gioviale, sicuramente straniero. Con una certa difficoltà, mi fa capire che sta cercando una villa che, mi dice, dovrebbe trovarsi dalle mie parti,*

*mostrandomi alcuni fogli scritti in lingua cecoslovacca in cui mi fa notare la parola "Dolo", in diverse righe. Parlando il mio stentato inglese, un po' a gesti e un po' ad intuito, riusciamo in qualche modo a capirci e così, visto che la storia è interessante e ho la mattinata libera, lo accompagno per Dolo alla ricerca della misteriosa "Villa delle Api" come la chiama lui.*

*A Dolo nessuno la conosce perché probabilmente "non esiste". Lo invito a pranzo, passiamo a prendere sua moglie, che lo attendeva pazientemente da alcune ore e dopo aver mangiato ci salutiamo con la promessa di rivederci.*

*L'occasione arriva alcuni mesi dopo, io e mio figlio Giacomo andiamo a Praga e decidiamo di passare a salutarli. Ci accolgono molto cordialmente e restiamo loro ospiti per una settimana. Una settimana trascorsa a visitare una città meravigliosa e a conoscere questi due interessanti personaggi.*

*Sia Oldrich che Ludmila, sono biologi di fama internazionale nel campo dell'apicoltura, sanno tutto delle api, delle loro malattie, scrivono libri e articoli e sanno tutto su Frantisek Hruska.*

*Chi è costui? E' il personaggio principale di questa storia: l'occasione dell'incontro tra uno studioso dell'Est europeo e un cittadino dolese ignaro di cosa fosse uno smielatore, a cosa servisse e chi lo avesse inventato e ignaro soprattutto che lo scopritore di questo semplice ma importantissimo attrezzo dell'apicoltura avesse abitato in quel di Dolo.*

*I coniugi Haragsim mi fecero conoscere molte cose su Hruska: la sua vita eclet-*

*tica, da ufficiale della marina austriaca ad apicoltore affermato a Dolo, da raffinato intuitore a modesto affittacamere a Venezia.*

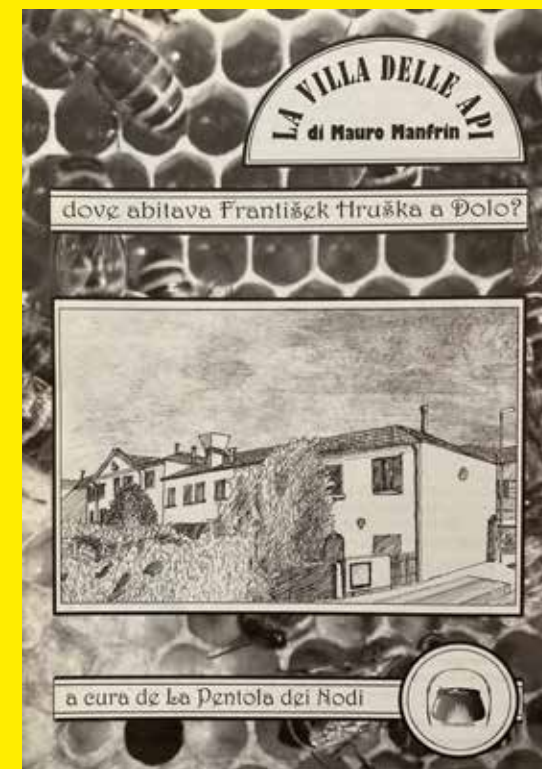
*L'uomo Hruska mi affascina, il suo fallimento economico giunto in tarda età a cambiargli completamente abitudini di vita lo rese ai miei occhi ancor più umano e degno di rispettosa comprensione: "Devo farlo conoscere ai miei concittadini" pensai: "E' un tassello in più della storia di Dolo, la riscoperta di un personaggio dimenticato che ha inventato qualcosa di utile per addolcire l'umanità".*

*Il giorno dopo il mio ritorno da Praga, stavo già raccontando la storia di Hruska a tutti quelli che incontravo, quando davanti al Municipio alzando gli occhi mi accorgo... di una lapide! E meraviglia, vi scorgo scolpito un favo, un ramo fiorito, due api e una scritta che solo sforzandomi riesco a decifrare: è dedicata a Frantisek Hruska, dagli apicoltori dolesi, datata 1936. Provai una forte emozione. Stavo un po' alla volta ritrovando le tracce che questo signore aveva lasciato, qualche altro si era ricordato di lui dopo la sua morte... poi l'oblio.*

*La lapide era lì da tanti anni, ma nessuno oramai la vedeva.*

*L'incuria e la fretta dell'uomo l'avevano resa trasparente, inconsistente. Ma la casualità di un incontro fra due persone molto lontane e diverse tra loro, però con lo stesso amore per il passato, stava riportandola alla luce.*

*Ora dovevo "a tutti i costi" far conoscere Hruska ai miei contemporanei.*



## LA VILLA DELLE API: DOVE ABITAVA FRANTISEK HRUSKA di Mauro Manfrin

a cura de La Pentola dei Nodi, Dolo, 2017

La storia del maggiore Frantisek Hruska in Riviera era caduta nell'oblio e, come spesso accade, a destarci dall'assopimento della memoria collettiva è stato un interesse nato altrove: a riportare alla luce la fama del personaggio, fu la curiosità di Luigino "Gigi" Artusi, cittadino dolese che con caparbia ne ha ricercato la storia, stuzzicato dall'incontro casuale con una coppia proveniente dalla Repubblica Ceca che vagava per Dolo tentando di scoprire dove avesse dimorato Hruska, alla ricerca di quella che loro chia-

mavano la “Villa delle Api”. Un fortuito incontro ha quindi stimolato la ricerca, che risultò però infruttuosa. Nessuno a Dolo ricordava l'esistenza di questa dimora! Si giunse a pensare che l'abitazione del Maggiore fosse stata demolita e si smise di cercarla.

L'immagine della “Villa delle Api” è assai suggestiva. È bello pensare che esistesse un luogo riconosciuto quasi universalmente come “la casa” di questi insetti impollinatori, per l'importanza che essi rivestono nel mondo naturale e perché l'idea stessa di una villa veneta o comunque di un rustico quale dimora delle api evoca tante immagini che riguardano l'architettura, la vita sociale, nonché la storia del paesaggio.

Eppure di questo spazio magico nulla rimane nella memoria collettiva della Riviera. Quando una comunità perde la memoria di se stessa, quando l'oblio della sua storia ha il sopravvento, comincia a perdere d'identità, a non individuare più la propria casa, come accade alle api se gli si sposta l'alveare. Pensiamo perciò a recuperare la memoria delle vicende del nostro territorio e a trasmetterle per non perderle; cominciamo la nostra ricerca ponendoci un quesito: cosa sappiamo della casa di Hruska?

Ciò che sappiamo lo dobbiamo ai tanti viaggiatori che si presero la briga di raccontarlo. Non turisti di passaggio sulla Brenta di fine Ottocento, ma persone che da vari luoghi d'Italia e d'Europa si recarono a casa del maggiore Hruska per aggiornarsi, vedere il frutto dei suoi studi, la fucina di tanti esperimenti

di cui si parlava in decine di riviste specializzate. La casa di Hruska a Dolo si trovava in Contrada della Bassa numero 687, un civico che non è risultato essere molto d'aiuto. La numerazione civica austriaca rimase in vigore in tutto il nord Italia sino al 1866 (e all'origine della stravagante numerazione civica di Venezia, l'unico luogo dove ne è stato mantenuto il tipo, se escludiamo qualche raro superstite a Milano) e prevedeva un numero progressivo per ogni ingresso del quartiere. Non è del tutto inutile sapere che l'abitazione si trovava in Contrada della Bassa: ci permette di localizzare la villa a sud della Brenta, lungo la strada detta appunto “della Bassa” che da Dolo portava (e porta ancora) a Sambruson. Le descrizioni dei visitatori sono in generale poco precise: mentre delineano con accuratezza quasi maniacale ogni singola arnia, la casa del Maggiore è appena abbozzata.

[...]

L'archivio comunale di Dolo, pur ben munito di documentazione della storia locale, non ci fornisce informazioni su questa abitazione e a dire il vero non registra nessuna documentazione su Hruska. Però, di riflesso, qualcosa si evince da una lettera del 1868 conservata e pubblicata recentemente per intero. Un certo ing. Lorenzo Barcelli, il 22 ottobre 1868, scrisse ai comuni di Mira e Dolo lamentando che le rive della Brenta, rinomate per bellezza in tutta Europa, avevano necessità di interventi per “migliorare la venustà e le attrattive del lungo Brenta tra Mira e Dolo” e tra quel-

li indicati si segnalava che “*a chi sbuchi dall'Anitra alla piazza potrebbesi offrire una più guardevole veduta per traverso alle case e sul Naviglio presso Hruska, Boscaro e sino alla estrema distanza del sig. Moia al nuovo Macello*”. L'Anitra era una contrada, un borgo, che si trovava dirimpetto alla chiesa (nel medesimo lato del fiume di questa) e che fu intitolata a Benedetto Cairoli sul finire dell'Ottocento dal Consiglio Comunale di Dolo. Questa lettera ci ricorda quindi che sbucando nei pressi della chiesa di Dolo, da via Cairoli, dall'altra parte del Naviglio si doveva vedere anche la casa di Hruska che quindi era decisamente molto vicina al centro della cittadina.

Queste le informazioni note che ci permettono di focalizzare le ricerche lungo un breve tratto del fiume. [...]

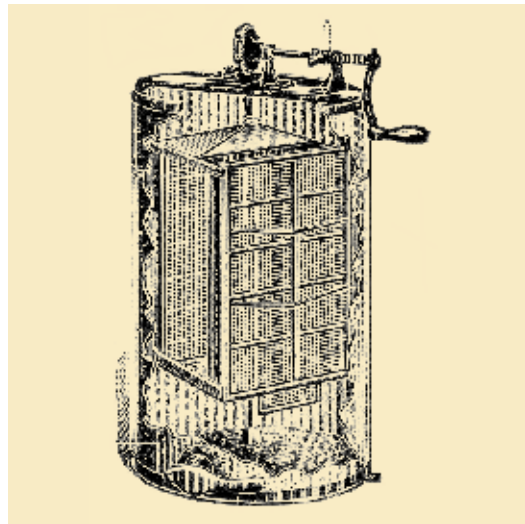
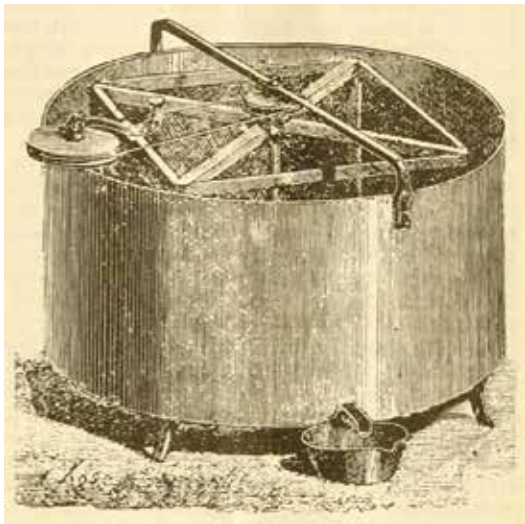
Oggi la “Villa delle Api”, ovvero l'edificio sito in via Rizzo (civici da 33 a 39) all'incrocio con via Zinelli, è divisa in più unità abitative ed è stata oggetto di restauro conservativo nei primi anni Novanta del Novecento. La relazione del progetto documenta che tra il 1920 ed il 1950 le porzioni destinate a stalle, fienili e depositi sono state trasformate in abitazioni civili ed anche negozi, e che sono state apportate una serie di modifiche alle finestre (chiusura ed apertura di nuovi fori) che sono state ripristinate analizzando attentamente i muri per individuare le tracce delle forometrie originali. Tra le manomissioni certamente più importanti è da segnalare la divisione con un muro longitudinale della parte centrale della villa per dividerla in due

unità abitative con conseguente modifica delle scalinate interne. Dai progetti si scopre la presenza di cantine archivolte in mattoni le quali erano state parzialmente interrato e successivamente recuperate. I materiali (coppi, travature in legno dei solai e del tetto) sono stati il più possibile mantenuti e sostituiti solo laddove staticamente compromessi.

Le foto prima del restauro ci mostrano che delle attività di Hruska in giardino non era rimasto nulla, cosa intuibile poiché comunque si trattava di arnie che, anche quando costruite con qualche mattone o legno, rappresentano una “edilizia effimera”, che di continuo si dilegua e dura molto poco, assai difficile da rilevare, riconoscere e salvaguardare. Lo stemma affisso sul frontone, allora come oggi, non riportava segni distinguibili di una qualche famiglia nobile e sembra essere stato un abbellimento ottocentesco data la presenza di picche, fasci littori, tamburo da parata militare ed altri simboli imitati dal mondo classico che vennero di moda dopo la rivoluzione francese.



Dolo: la “Villa delle Api”



### LO SMIELATORE DI HRUSKA

Come illustrato dai disegni di progetto presentati alla Conferenza del 1865 a Brno, il macchinario era costruito su un massiccio tavolo alto tre piedi (95 cm). La parte principale del macchinario era un disco orizzontale del quale il diametro era dettato sia dal numero dei favi che dovevano essere svuotati contemporaneamente sia dalla lunghezza delle cornici. Lo smielatore originale era costruito per otto favi e per cornici lunghe 12 pollici (32 cm). Sul perimetro del disco erano posizionate otto colonne quadrate di legno la cui altezza si regolava in base all'altezza dei favi. Ai lati esterni delle colonne aderiva una rete ferrea con occhietti da 1/8 di pollice (3 mm), la quale formava un ottagono regolare. L'intero macchinario era ricoperto da un rivestimento in metallo, e le parti alte delle colonne erano collegate con dei fili spessi ad un albero girevole. Sotto il perimetro del di-

sco, sul lato superiore del tavolo, era collegato un contenitore in forma anulare nel quale defluiva il miele, che rimaneva attaccato sulle pareti del rivestimento metallico. Il rivestimento ed il contenitore anulare erano divisi in due metà, dove ciascuna aveva uno scarico separato attraverso un'apposita scanalatura.

Il macchinario per lo svuotamento del miele inventato dal maggiore Hruska rappresentò un'importante innovazione e un approccio totalmente nuovo per gli addetti ai lavori, in quanto consentì agli apicoltori, per la prima volta, di poter svuotare a freddo i favi precedentemente riempiti per poterli poi riutilizzare nell'arnia; fino a quel momento storico, infatti, questo non era possibile, poiché durante lo scioglimento del miele con il calore, si scioglievano anche i favi stessi. Inoltre, era finalmente possibile ottenere il miele senza l'aggiunta della cera, mantenendone così invariato l'aroma.



La lapide in pietra d'Istria



La facciata del Municipio di Dolo

Questo rappresentò un notevole cambiamento rispetto al passato, dove il miele con l'aroma di tiglio, di acero, di acacia ecc. poteva vendersi solo mentre era ancora nei favi, perché surriscaldandolo l'aroma originale spariva e il miele aveva lo stesso sapore per tutti i fiori. Di questo ne guadagnò anche la medicina tradizionale, dal momento che poté iniziare a somministrare le sostanze curative di tiglio e di acacia ai pazienti anche sotto forma di miele.

Inventore e invenzione legarono così vicendevolmente i propri nomi, fino ai giorni nostri. Il comune di Dolo ne testimonia ancora oggi il contributo, onorandolo con una lapide in pietra d'Istria, affissa sulla facciata del municipio, con scolpito un favo, un ramo fiorito e due api, a imperitura memoria del generale Frantisek Hruska e della sua ideazione.



**PASTICCERIA BORDON**  
 Vogliamo farvi peccare di Gola

**PASTICCERIA BORDON**  
 Via Seriola Veneta Dx 130/B  
 ORIAGO di MIRA (VE) Tel. 041.429646



**Kale**  
 PARAFARMACIA  
 PROFUMERIA

Via mazzini, 86  
 30031 DOLO (VE)  
 +39 329 729 1948  
 +39 041 458 4564  
 kale.srl@tiscali.it

f i

**NON SOLO MODA**  
 di Galenda Mauro  
 ACCONCIATORE MASCHILE  
 Via Garibaldi 80 DOLO (VE) 348-4943456

IL NUOVO CENTRO TECNOLOGICO DELLA RIVIERA DEL BRENTA

**elettroglobal** technological space

**elettroglobal** MATERIALE ELETTRICO

**uniéuro** CITY  
 ELETTRONICA Elettrodomestici  
 a richiesta riparazione e consegna a domicilio

**elettroglobal** FAAC FAAC FAAC FAAC

IMPIANTI FOTOVOLTAICI  
 IMPIANTI ELETTRICI - RETI DATI  
 VIDEOCONTROLLO  
 ANTINCENDI - ANTIFURTI

light design ILLUMINOTECNICA

assistenza **041 4165373** Via Riviera del Brenta 254/A  
 Fiesso D'Artico (VE) vendita **041 466443**



**LA B & B SERRAMENTI SRL**  
 SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC  
 CIVILI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI ED ENTI PUBBLICI  
 TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - PERSIANE - SCURI

Via Industria, 26 Camponogara (VE)  
 Tel./Fax 041-4174546  
 info@labebserramenti.it - www.labebserramenti.it

# SPORT ATLANTE

**L**a seguente è una storia di sport. E come tante, se non tutte, le storie di sport, è una storia bella. Ma, ancora più interessante, è una storia vera.

Tutto iniziò a settembre 2022, quando Guido, ipovedente, deciso a misurarsi con il mondo della corsa, si rivolse alla community di Facebook chiedendo se qualcuno potesse aiutarlo in questa iniziativa; col suo fedele cane guida di nome Zar non poteva riuscirci.

L'appello fu subito accolto da amministratori pubblici e volontari, come la società dei Podisti Dolesi, che si prodigarono per consentire a Guido non solo di correre

in pista, ma anche di cimentarsi in altre discipline dell'atletica leggera come il salto in lungo, il lancio del disco e il lancio del giavellotto.

L'iniziativa si rivelò vincente: a Guido si aggiunsero in breve tempo anche Giulia, Elena, Stefano, Ulisse e Michele, e altri ancora sono in procinto di entrare a far parte di questo gruppo di atleti, con la supervisione di Giovanni, tecnico abilitato dalla Federazione Paralimpica.

Ecco che da un semplice appello su Facebook, lo sport ha permesso la formazione non solo di nuovi atleti, desiderosi di mettersi in gioco con prove sempre più



Guido, Giulia e le loro guide sportive



Zar: il fedele cane guida

sfidanti, ma anche di nuove guide sportive, che mettono a disposizione degli altri le proprie esperienze e la naturale passione per lo sport.

Di lì a poco, all'inizio del 2023, si è costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Sport Atlante" che, con il fondamentale contributo dei Podisti Dolesi e di tecnici abilitati dalla Federazione Paralimpica, consente a persone con handicap di poter avvicinarsi al mondo dello sport.

Lo sport è infatti una vetrina di grande impatto per il mondo della disabilità e per le coscienze di tutti. Un modo per mettersi alla prova, confrontandosi con altri ma soprattutto con sé stessi, per conoscere, raggiungere e provare a superare i propri limiti. Frequentemente, le persone diversamente abili tendono a chiudersi in un

mondo ovattato, dove non esiste lo sport perché lo stesso concetto di competizione viene escluso. E invece sappiamo quanto lo sport rappresenti un veicolo di socializzazione per tutti i praticanti, e quanto migliori qualità della vita.

Il motto "basta divanare" è per il momento rivolto prevalentemente alle persone con disabilità visive, ma, grazie alla collaborazione di validi volontari come i "Podisti Dolesi", auspichiamo di poter ampliare sempre più la partecipazione di persone con handicap al mondo dello sport.

Ad oggi, l'appuntamento settimanale in pista di atletica di Dolo è il giovedì mattina: a quanti fossero interessati a partecipare, sia come atleti sia come guide, le porte sono sempre aperte!

*Il Presidente: ASD Sport Atlante*

Chiara Sorgato



Gruppo paraolimpici (che comprende atleti, guide sportive e tecnico abilitato)

**DOLO** Piazza Cantiere

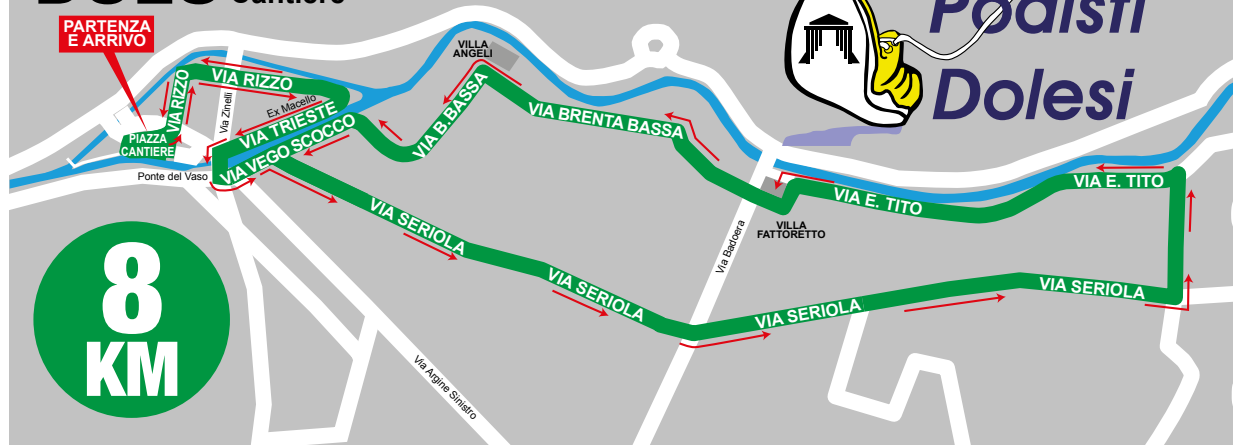
PARTENZA E ARRIVO



# MARCIA DEI STORTI

## LUNGO LA RIVIERA DEL BRENTA

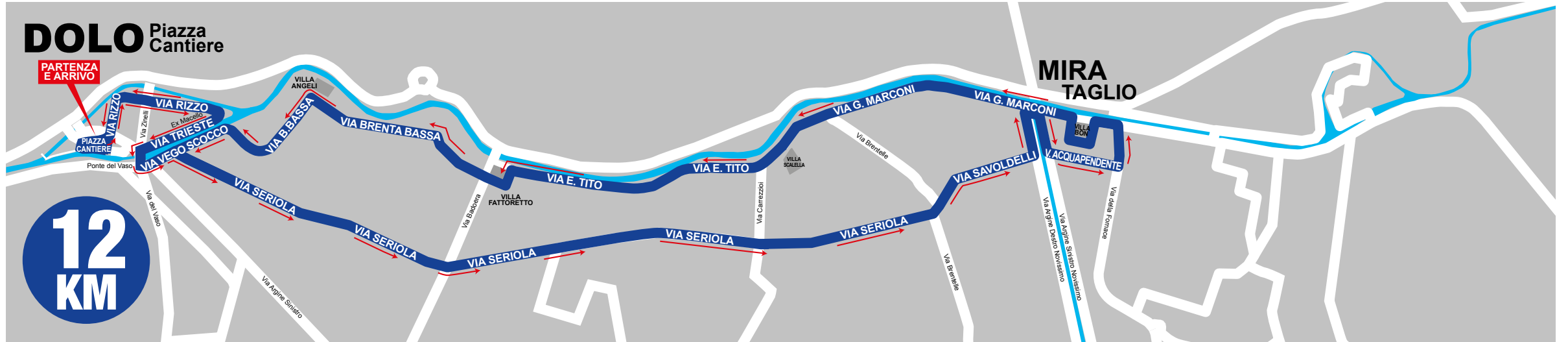
**8**  
KM



**DOLO** Piazza Cantiere

PARTENZA E ARRIVO

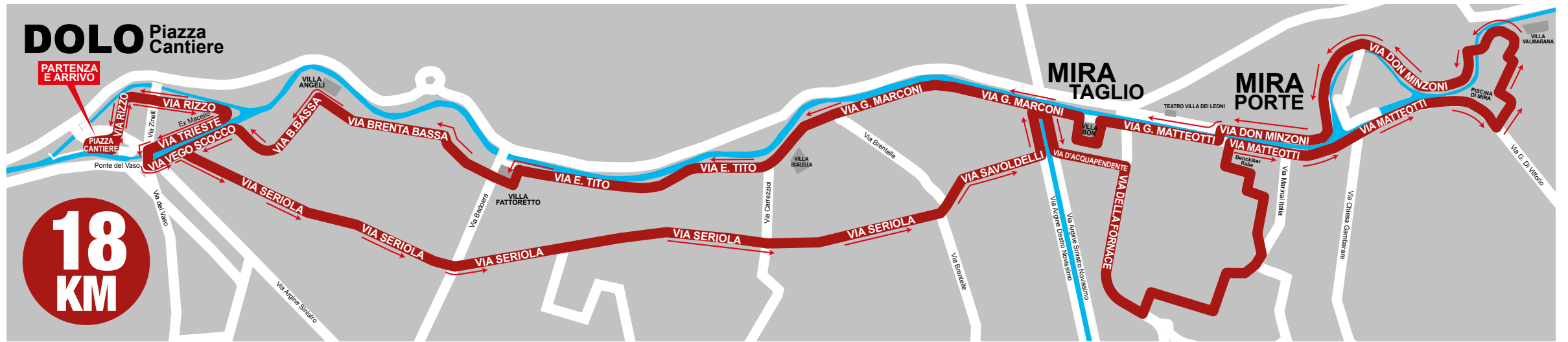
**12**  
KM



**DOLO** Piazza Cantiere

PARTENZA E ARRIVO

**18**  
KM





PRODUZIONE PROPRIA  
PASTICCERIA E RINFRESCHI

ARINO di DOLO (VE)  
Via Cazzaghetto, 73/B  
Tel. 041.510.22.55



Via Ippolito Nievo 11  
**VIGONZA** (PD)  
info.bertazzo@gmail.com  
Tel. 049.8095324



LaGiustaQuantità  
Via C. Battisti 9/2 - Mirano

**BIOLOGHE NUTRIZIONISTE**  
**Dott.ssa Silvia Dagnolo**  
**Dott.ssa Sara Bovo**



Vieni a trovarci su:  
[www.lagiustaquantita.it](http://www.lagiustaquantita.it)



**STUDIO  
DENTISTICO**

*Dr. Simone Barbuni*  
ODONTOIATRA

**DOLO** Via Dauli, 40  
Tel. 041.415712



*Il Fornaio*  
**Stefano**

Riviera Martiri della Libertà 57  
DOLO (VE) Tel. 334.3788554



**Colorificio  
Gottardo**

**Azienda Certificata ISO 9001**

**Campolongo Maggiore (VE) - Tel. 049 5848116**

**Valli di Chioggia (VE) - Tel. 041 499721**

**VETROMIRA**

**lavorazione**  
specchi  
cristalli  
vetri isolanti  
serramenti in alluminio  
zanzariere  
box doccia  
tende da sole

vetromira

Eredi Buttò Sante  
di Buttò Roberto e Silvia & C. Snc



Sede 30034 MIRA (VE)  
Via G.F. d'Acquapendente, 14  
T 041 421 964\_F 041 421 910

Filiale Via dell'Artigianato, 43/6  
CAZZAGO di PIANIGA (VE)  
info@vetromira.it\_www.vetromira.it

# Legambiente Circolo Riviera del Brenta



**LEGAMBIENTE**

Siamo un'associazione senza fini di lucro, costituita da volontari che hanno a cuore la tutela dell'ambiente e si fanno promotori del cambiamento per un futuro migliore.

Il nostro motto è **"Pensare globalmente, agire localmente"** che ci distingue da quanti pensano solo all'orto di casa o che agiscono solo su grande scala: il nostro lavoro quotidiano sul territorio è sorretto da una visione globale di futuro. La lotta ai cambiamenti climatici è al centro del nostro impegno a tutti i livelli: piantiamo alberi, facciamo educazione ambientale nelle scuole, organizziamo convegni e incontri pubblici per informare e sensibilizzare.

I nostri progetti hanno come destinatari i cittadini, soprattutto quelli delle fasce più deboli come gli anziani e le persone in difficoltà,

ma pensiamo anche ai giovani; l'obiettivo è generare opportunità di *empowerment* e proporre iniziative di miglioramento della salute e della qualità di vita.

Negli ultimi anni abbiamo realizzato, in collaborazione con enti pubblici, scuole e associazioni di volontariato operanti nella Riviera del Brenta, diversi progetti:

- nel 2016: iniziative di pulizia, sistemazione di attrezzature e piantumazione di alberi nelle aree danneggiate dal tornado che l'8 luglio 2015 si è abbattuto sulla Riviera del Brenta;
- nel 2017-2018: attività di gestione, tutela e cura del Bosco del Parauro di Mirano e dell'Oasi Lycaena di Salzano, due siti di rilevante importanza naturalistica. Abbiamo creato un percorso sensoriale rivolto ai disabili e organizzato corsi di

formazione per insegnanti e attività di laboratorio didattico per le scolaresche;

- nel 2020-2021-2022: organizzato corsi di cucina sostenibile e salutare e iniziative a favore delle api con l'avvio della "autostrada per le api". Abbiamo piantato 1500 lavande in diversi comuni della Riviera del Brenta per favorire la presenza degli insetti impollinatori, preziosi per l'agricoltura e per la biodiversità;
- nel 2021-2022-2023: abbiamo avviato la realizzazione di un "Museo Vivo" piantando alberi da frutto di varietà antiche e dimenticate in molte aree pubbliche e private della Riviera del Brenta, che aiutano ad assorbire CO2, ma svolgono pure una funzione educativa e di promozione del territorio e della sua storia.

Da molti anni organizziamo nelle scuole la manifestazione denominata "Puliamo il Mondo" per educare e sensibilizzare verso temi quali la raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti, l'economia circolare.

Promuoviamo la mobilità sostenibile con iniziative come biciclettate e incontri pubblici per sollecitare le amministrazioni a scelte che



determinino la riduzione dell'uso dell'auto a favore dell'andare in bicicletta o a piedi, per la salute delle persone e del pianeta.

È possibile approfondire tutte le informazioni che abbiamo qui riassunto sul nostro sito:

[legambienterivierabrenta.org](http://legambienterivierabrenta.org)





PARRUCCHIERE



UOMO | DONNA

Piazza IV Novembre 81/C  
**MAERNE** di Martellago (VE)

ORARI DI APERTURA

LUNEDÌ CHIUSO

MARTEDÌ

dalle 8.30 alle 12.30 • dalle 15.00 alle 19.30

MERCOLEDÌ

CONTINUATO dalle 8.30 alle 17.30

GIOVEDÌ

CONTINUATO dalle 8.30 alle 20.00

VENERDÌ

CONTINUATO dalle 8.30 alle 18.00

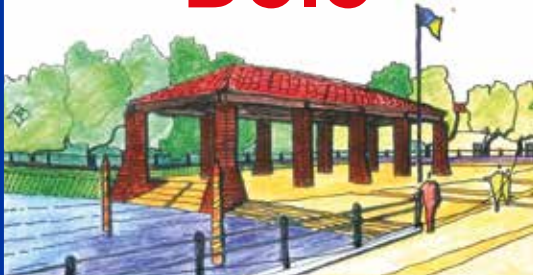
SABATO

CONTINUATO dalle 8.00 alle 17.00

SI RICEVE PER **APPUNTAMENTO**  
T. 041 7799656

ASSOCIAZIONE DIABETICI  
RIVIERA DEL BRENTA

**A.Di.R.B.**  
**Dolo**



Via Riviera XXIX Aprile 2 DOLO (VE)  
Telefono: 0415133606  
Email: assdiabeticidolo@libero.it



**Via Maestri del Lavoro 4**  
**GIARE di Mira (VE)**  
**Tel. 041 567 6120**

# I PROVERBI VENETI... E MODI DI DIRE

Xe peso un tacon del sbrego.  
*Ossia: la toppa è peggiore dello strappo. Vale a dire: il rimedio è peggiore del danno.*

Scuro al mare toi i bo  
e va a arare, montagna scura,  
piova sicura.  
*Scuro al mare prendi i buoi e vai ad arare (che non piove),  
montagna scura pioggia sicura.*

Carta canta, vilan dorme.  
*Quel che è scritto è quel che vale,  
mentre il contadino (che normalmente non sapeva scrivere) dorme.*

Co l'aqua toca al culo,  
s'impara a noare.  
*Quando l'acqua tocca il sedere,  
si impara a nuotare.*

De venerdì e de marte,  
no se sposa, no se parte  
e non se inissia l'arte.  
*Di venerdì e di martedì non ci si sposa, non si parte e non si dà inizio alle cose.*

A la candelora de l'inverno  
semo fora, ma se piove e tira  
vento, de l'inverno semo dentro.  
*Alla Candelora (corrisponde al 2 febbraio) finisce l'inverno, ma se piove o c'è vento l'inverno durerà più a lungo.*

Go e gambe che fa Giacomo.  
*È il modo di dire è per indicare che le proprie gambe sono tremanti per la paura.*

Un alto e un basso fà un guaivo.  
*Se ne nella vita una volta va male, un'altra volta andrà bene e perciò avrai pareggiato.*

Descanta bauchi,  
sveia macachi.  
*Quando uno commette un'accortezza che se la poteva risparmiare.*

A chi nasse sfortunai, ghe piove  
sul cul a star sentai.  
*A quelli che nascono sfortunati, gli "piove sul sedere" perfino se stanno seduti.*

## 5 Sensi

Estetica Benessere  
di Michela Niero

via Stazione 69  
Maerne di Martellago (Ve)  
telefono 346.1235572



**GENERALI**

**Agenzia Principale  
di Fiesso D'Artico**

Via Botte, 2 - 30032 FIESSO D'ARTICO (VE)  
Tel. 041.5160250 — 335.6223009  
e-mail: [agenzia.fiessodartico.it@generali.com](mailto:agenzia.fiessodartico.it@generali.com)



**C A R R O Z Z E R I A**

**AUTOFFICINA - GOMMISTA  
SERVIZIO DIAGNOSI ELETTRONICA  
VERNICIATURA COMPOSITI**

Cazzago di Pianiga (Ve) Via Pionche 7 - Tel. 041 5100860  
[info@arcobalenoteam.com](mailto:info@arcobalenoteam.com) — [www.arcobalenoteam.com](http://www.arcobalenoteam.com)



**ALTHEA**

ESTETICA



Via Tiziano Vecellio, 5/D - Dolo (Ve) Tel. 041 5100228 - 327 3124692

DA: "IL GAZZETTINO", ARTICOLO DI LINO PERINI

# Dolo - Solidarietà, dai podisti un contributo alla San Vincenzo

*"Piccolo grande gesto di ordinaria solidarietà del gruppo 'Podisti Dolesi' che da oltre 45 anni opera come associazione sportiva nel territorio dolese. A capodanno, infatti, come accade da un po' di tempo, l'associazione ha organizzato per soci e amanti dell'attività fisica, una corsetta con partenza da piazza cantiere ed alcune tappe lungo la Riviera del Brenta. Non solo l'opportunità di sgranchirsi le gambe dopo il cenone ma anche quella di raccogliere dei fondi come ha citato uno dei fondatori dell'associazione, Danilo Baldan, in una poesia per sostenere l'iniziativa. «Per chi vuol contribuire – un'offerta la può dare – la daremo in beneficenza – a chi è nell'indigenza». Detto fatto e nei giorni scorsi la somma raccolta di poco superiore a 250 euro è stata consegnata alla presidentessa della Conferenza San Vincenzo De Paoli, Gloria Righetto e al tesoriere Patrizio Mazzetto che la utilizzeranno a sostegno ai poveri. Tante le persone indigenti, tanti i bisognosi e numerosi coloro che sostengono l'associazione con donazioni, in partico-*



La donazione effettuata al presidente dell'Associazione (Gloria Righetto), dal Presidente dei Podisti Dolesi (Giancarlo Disarò), assieme al presidente onorario (Danilo Baldan).

*lare durante le recenti feste natalizie è stato piacevole il gesto degli studenti dell'Istituto Lazzari che hanno sviluppato un'idea sorta durante le ore di religione. Una quindicina di ragazzi di nazionalità e credo religioso diverso hanno confezionato un centinaio di pacchetti dono con prodotti per l'igiene personale che hanno consegnato all'associazione. Tornando al gesto dei Podisti Dolesi, la presidentessa Gloria Righetto ha voluto ringraziarli e ricordato le finalità dell'associazione.*



Il gruppo presente alla "corsetta" del primo gennaio 2023

# LUNGO IL PERCORSO DELLA MARCIA

## DOLO: CENTRO STORICO

Dolo conserva tutt'ora la fisionomia veneziana. Diversi pittori: Canaletto, Guardi, Bellotto ecc., hanno lasciato numerose opere sparse in tutto il mondo. C'è una fascia di terra ricca di storia racchiusa tra i due corsi del Brenta che si sdoppiano nel cuore di Dolo. Viene per questa ragione chiamata "Isola Bassa"; qui possiamo elencare: le chiuse del "Vaso", ora interrato (adiacente all'albergo Due Mori), lo Squero (costruzione del '500 adibita alla manutenzione delle barche) e i Mulini, non più funzionanti da qualche anno, la cui costruzione diede impulso al luogo che divenne centro commerciale di primaria importanza.

## DUOMO DI DOLO

Il duomo è dedicato a San Rocco e fu costruito nel 1770-1776. L'interno è a un'unica navata molto spaziosa. Sul soffitto spiccano degli affreschi rappresentanti la gloria del patrono San Rocco e le figure dei quattro Evangelisti della scuola del

Tiepolo. L'alta mole del campanile con una snella ed elegante forma e pregiata architettura, arieggia quella più massiccia del campanile di S. Marco di Venezia.



Dolo: il duomo



Dolo: Isola Bassa



Mira: il Naviglio del Brenta

## NAVIGLIO BRENTA

Fino al 1400 si può dire che il Brenta sia servito essenzialmente quale via di comunicazione facile e rapida e fonte di energia per le macine dei mulini. Il merito di aver trasformato il fiume nell'attuale incantevole via d'acqua va alla Repubblica di Venezia che, tra il 1400 e il 1500, compì imponenti opere di arginatura e imbrigliamento mediante chiuse, rendendo il corso del canale regolare e tranquillo. Lungo le sponde sorsero poi magnifici palazzi, parchi e giardini in cui la nobiltà veneziana amava soggiornare come ben dice il "Goldoni" nelle "smanie della villeggiatura".

## EX MACELLO

Costruzione di stile neoclassico in via Rizzo a Dolo, restaurata di recente. Sorta come scuderia per i barcai, che con i cavalli trainavano le barche da Venezia a Padova poi adibita a macello.



Dolo: Ex macello

## SERIOLA

Questo modesto corso d'acqua, all'epoca della Repubblica di Venezia era assai importante perché serviva a convogliare a Fusina l'acqua dolce che poi, depurata, veniva portata con barche a Venezia. L'importanza era tale che vi erano degli incaricati a vigilare che non si buttassero immondizie, non si abbeverassero animali, che le persone non facessero il bagno o lavassero indumenti e perfino che oche e anitre non nuotassero.

## CANALE NUOVISSIMO

Taglio praticato dai veneziani al Brenta, nel 1610 per alleggerire il corso del canale e limitare l'interramento della laguna. Il canale rasenta la laguna e sfocia presso Valli di Chioggia.

## MIRA

Il borgo originario portava il nome di Cazzozana (*Calles Saltiana*) e corrispondeva all'attuale Mira Vecchia. Qui avevano notevoli possedimenti i Corbelli, mercanti veneziani che si vantavano di aver contribuito al trasporto del corpo di San Nicola dall'Asia Minore a Bari. Nel 1200 circa fu eretta la chiesa di Mira dedicata a San Nicolò. Sembra che il nome Mira derivi proprio dalla località dell'Asia Minore dove San Nicolò era vescovo. La

canonica della chiesa occupa un edificio seicentesco riprodotto in un'incisione del Costa. Dopo il 1500 ai turriti castelli di cui Mira abbondava, subentrò la costruzione di magnifiche ville, soggiorni preferiti di patrizi e artisti.

## VILLA QUERINI-STAMPALIA ora TIOZZO

Villa del 1500 sita a Mira Porte in Riviera Matteotti, conserva quasi intatto il suo nucleo centrale, le due barchesse e il parco. L'attuale proprietario, prof. C.B. Tiozzo, noto pittore e restauratore, ha curato di recente un competente e scrupoloso restauro, facendo ritornare il complesso monumentale al primitivo splendore.

## VILLA VALIER

Villa cinquecentesca in Riviera Matteotti a Mira. La facciata e parte della Villa sono state demolite nell'800. Decorazioni pittoriche di gusto pordenoniano. Un affresco ora conservato alle Gallerie dell'Accademia di Venezia, rappresenta "La Chitarra" che ha dato il nome alla località.

## PARCO VALMARANA

Confina con una delle due foresterie della villa "Valmarana" seicentesca, demolita all'inizio del secolo scorso. Prima di allora i fabbricati servivano da magazzino e ricovero di attrezzi rurali e prodotti di campagna. All'interno affreschi del Tiepolo.

## MIRA PORTE

Piccolissima "isola artificiale", frazione del Comune di Mira. Mira Porte prende questo nome nel 1600 quando viene costruito l'impianto delle chiuse, prima il luogo era detto Roncoduro, dal terreno coperto di boschi dal legname duro, asciutto e difficile da dissodare, per cui serviva la ronca. Fino alla prima metà del '900, prima che l'impianto delle chiuse venisse spostato e ricostruito verso sud, scavando un nuovo tratto di canale, la località prendeva il nome di Mira Porte per il ponte levatoio che serviva al passaggio di pedoni e carri. Il passaggio delle barche in chiusa a Mira porte avviene fino al 1934, nel 1935 la chiusa antica venne definitivamente chiusa e il traffico fluviale fu deviato.



Mira Porte

## VILLA FRANCESCHI

Interessante villa secentesca sita in via Don Minzoni a Mira Porte, in una verde e tranquilla ansa del fiume mostra la sua facciata più ricca, con piano nobile con balcone in pietra e timpano, come sancito dal Sansovino, verso il canale, per ostentare a coloro che passavano sulle barche la propria opulenza, mentre all'interno del parco, l'ingresso e la barchessa, grande costruzione rustica destinata al ricovero delle barche, delle carrozze, e degli attrezzi della campagna. Ora Hotel e Resort.

## VILLA BON ora TESSIER

Villa Bon in via Riviera Matteotti a Mira è stata edificata nel '500, si distingue dalla maggior parte delle ville della Riviera perché si affaccia sul canale dal lato minore. L'intero complesso è ancora oggi, come in origine, circondato da un grande parco.

## VILLA GRANATA SELVATICO

Sita in via Marconi a Mira. Costruzione settecentesca delle meno fastose ma una delle più quiete ville del patriziato veneziano sul Brenta. La facciata rivolta al canale si vede solo dalla statale. E' circondata da un meraviglioso parco ottimamente conservato.

## VILLA ALBERTI

Villa tranquilla e riposante con foresteria, parco e statue, si trova a Mira in via Marconi. Ora anch'essa Hotel e Ristorante.

## VILLA BRUSONI ora SCALELLA

Architettura del '700, con parco progettato dallo Jappelli comprendente due laghetti, torre e casa del pescatore. Sita tra il comuni Dolo e Mira in via Marconi.



Mira Porte: Villa Franceschi



Mira Taglio: Villa Bon Tessier



Mira: Villa Alberti



Mira: Villa Brusoni Scalella



Dolo: Villa Tito

### VILLA AVOGADRO VELLUTI

La struttura architettonica della villa del '700 con barchessa e statue dello Zodiaco si trova in via E. Tito. All'interno il nucleo di dipinti e arredi odierni, spaziano dal 1700 fino al tardo periodo imperiale.

### VILLA TITO

Si trova nelle vicinanze della precedente. Costruzione del '700 con sale veneziane. La completano l'oratorio, il parco, il giardino e la cedraia. Fu dimora del noto Ettore Tito, accademico d'Italia.



Dolo: Villa Badoer Fattoretto

### VILLA BADOER FATTORETTO

Del '700 con ampie sale veneziane, giardino e parco con statue, si trova anch'essa in via E. Tito tra Mira e Dolo. Guarda il canale attraverso il pittoresco e artistico cancello sormontato da stemma nobiliare. Ospita il Museo del Villano con vasta raccolta di attrezzi riguardanti il lavoro e la vita in villa.



Dolo: Villa Velluti "delle Perle"

### VILLA VELLUTI (detta DELLE PERLE)

Immersa nel verde in via Brenta Bassa a Dolo fu l'edificio nel quale il celebre soprano marchigiano Giovan Battista Velluti (1780-1861) scelse di trascorrere gli ultimi anni di vita, conquistato dal fascino della Riviera e dal lento fluire del Naviglio. Nel parco sorge anche un oratorio; è stata completamente restaurata e abbellita di piante.



Dolo: Villa Ferretti-Angeli

### VILLA FERRETTI-ANGELI

Opera dello Scamozzi. Fu costruita nel 1608. Situata in un'ansa pittoresca del Brenta, è circondata da un ampio parco. Si compone di un corpo centrale sopraelevato coronato da un timpano. All'ingresso si trova un oratorio.

**OGGETTI & PROGETTI**

Dolo (Venezia)  
T. 041 41 77 174 – F. 041 51 01 513  
www.oggettieprogetti.eu  
info@oggettieprogetti.eu

Organizzazione eventi e manifestazioni  
Fornitura servizi per lo spettacolo

**Lux Audio System**

Noleggio vendita installazione sistemi audio video e d'illuminazione  
Noleggio tensostrutture palchi gazebo giochi gonfiabili pubblicitari e sportivi  
Spettacoli d'intrattenimento e pirotecnici

Via Roncoduro 12 CAZZAGO DI PIANIGA (VE)  
Telefono: 347.4850941 — Fax: 041.411801  
e-mail: info@luxaudiosystem.com

**Beggiato**  
biancheria per la casa abbigliamento professionale

Via Cairoli, 40 - DOLO (VE)

Tel. e Fax 041.410586  
gigibeg@hotmail.com  
www.beggiatoconfezioni.it

**LOVATO ANNICA**  
Tabaccheria • Giornali  
Articoli da Regalo • Cartoleria

Sisal SuperEnalotto  
Sisal Slot LOTTO

**CAZZAGO di Pianiga**  
Via Provinciale Sud 50  
Tel. 041.5100094

**Ninfea**  
estetica

Frigo Stefania  
Galenda Cristina  
www.ninfeaestetica.com

Via Arino 4/B – Dolo (VE)  
Telefono 338 2360213

**PANDOLFO DANIEL**

MURATORE  
E PITTORE

Via Garzare 9 Bis  
FIESSO D'ARTICO (VE)  
Cell. 388 6959424



**CARROZZERIA MECCATRONICA GOMMISTA CENTRO REVISIONI**

**LEASYS** | Mobility Store

OFFICINA  
AUTORIZZATA



Via E Toti 58 MIRA (VE) TEL - 041/420341

info@miresemotori.it www.miresemotori.it

**IMPRESE FUNEBRI**  
CAV

**LUCARDA**

9 filiali a : **ORIANO - MIRA - MESTRE**

**PROSSIMA APERTURA**

**DOLO**

**Via Arino, 4/G - Ex Buffetti**



LUCARDA  
CAV. PAOLO



LUCARDA  
CHRISTIAN

**24 h - 335.7082317 - www.servizilucarda.com**



**DELLA VALLE ALBERTO**  
Consulente Assicurativo Plurimandatario

30034 **MIRA** (VE) - Via Miranese, 12/6

Tel. **041.421860** - Fax 041.5600765

Cell. 335.7407957

E-mail: dellavalleassicurazioni@gmail.com

www.dellavalleassicurazioni.com



**PANIFICIO  
REGINATO**

Via Riviera San Pietro 94 **MIRA** (VE)

Tel. 351.5510164

**Lavanderia  
Self-Service**



di Marigo Marilisa

Via Cairoli 163/C • **DOLO**

cell. 329.3663364

**NALETTO**

MACELLERIA

**1970**

Via Guolo 13 - **DOLO** (VE)

Tel. 041.412680

**PASTICCERIA - CAFFETTERIA**



**RIATO**

GIOVANNI e SERENELLA

Via Mazzini, 132 - **DOLO** VE

Tel. 041.410189





**Bertocco**  
Fisioterapia

Dott.ssa Silvia Bertocco  
Fisioterapista

Bertocco Luigi  
Massofisioterapista

*35 anni di esperienza  
nello sport professionistico con:  
Udinese, Venezia, Treviso (calcio)  
Rugby Rovigo  
Sanson, Brooklyn, Drehr,  
Pepsi Cola (ciclismo)*

Ultrasuoni  
Ionoforesi  
Trazioni cervicali  
Infrarossi

Radarterapia  
Kinetec arti superiori  
ed inferiori  
Correnti Antalgiche

RIABILITAZIONE  
FUNZIONALE  
con supporto  
di attrezzi ginnici

Tecarterapia

Laserterapia

Magneto terapia

Total Body

Idrogalvanoterapia

MASSAGGI:

Terapeutici

Sportivi

Estetici

Tel. 041.5161120  
Via Vegro 16  
FIESSO D'ARTICO

# LA RICETTA VENETA ORIGINALE

## Risotto con i bruscardoi

### INGREDIENTI (per 4 persone):

- 150 g bruscardoli
- 320 g riso vialone nano
- 1 cipolla piccola
- 1 cucchiaio olio extravergine d'oliva
- 500 ml brodo vegetale
- sale
- pepe
- q.b. Burro
- Parmigiano Reggiano DOP



**N**ella tradizione culinaria veneta, troviamo il risotto con i bruscardoli. Un primo piatto primaverile e alquanto singolare, con un'immane nota selvatica che conquisterà chiunque vi si avvicini per la prima volta.

I bruscardoli sono i germogli del luppolo selvatico, sono conosciuti anche con il nome di asparagina selvatica, vengono raccolti tra marzo e maggio, si trovano nei campi, sui rovi, sulle rive dei fiumi e sui terreni incolti.



### PREPARAZIONE:

Iniziamo a preparare il risotto, per prima cosa pulite i bruscardoli. La loro pulizia è semplice e non particolarmente laboriosa. Vi basterà un ammollo in acqua e bicarbonato, dovete conservare solamente le foglioline e la parte iniziale perché tenera, il gambo è duro. Pulite ora la cipolla e tritatela finemente, preparate il brodo vegetale o di dado a seconda delle vostre abitudini. Versate in una padella 1 cucchiaio d'olio extravergine d'oliva, aggiungete la cipolla tritata e fatela rosolare per qualche minuto, aggiungete il riso e fatelo tostare, sfumate con del vino bianco, ottimo il Manzoni (perfetto anche da bere durante il pranzo, si abbina perfettamente al risotto). Aggiungete i bruscardoli e un mestolo di brodo ogni volta che il riso lo richiede e portate a cottura.

A cottura quasi ultimata regolare di sale, aggiungete un pizzico di pepe e mantecate il risotto con una noce di burro e del parmigiano reggiano. Servite il risotto con i bruscardoli ben caldo.

*...il buon vino degli intenditori*

**Cantine**  
**LUIGINO**  
**FATTORETTO**



Via Badoera, 44  
**DOLO (VE)**  
Tel. 041.410.113



**CENTRO PRENOTAZIONI**

 **041 4196144**

 **Punto Prelievi**

**CAZZAGO  
DI PIANIGA (VE)**

Via Monte Verena 2/4

**MAERNE DI  
MARTELLAGO (VE)**




Piazza Donatori di Sangue 1

Il Centro Medico Viola offre, in collaborazione con Bmed Analisi, un *punto prelievi* dove è possibile effettuare tutti i principali *esami di laboratorio* per adulti e bambini dai 6 anni in su.

**Aperto anche il sabato**

Scopri tutti gli esami su: [www.bmedanalisi.it](http://www.bmedanalisi.it)

-  **Cardiologia**  
*Dr. Marco Pietra*
-  **Dermatologia**  
*Dr. A. Bertoldi - Dr.ssa M. Ferranti*
-  **Diabetologia**  
*Dr. Giuseppe Panebianco*
-  **Dietistica**  
*Dr. Livio De Gobbi - Dr. ssa Silvia Pietrobbon*
-  **Ecografia**  
*Dr. A. Gongolo*
-  **Endocrinologia**  
*Dr. ssa F. Sanguin - Dr. F. M. Fampagnin*
-  **Gastroenterologia**  
*Dr. Renato Marin*
-  **Ginecologia ed Ostetricia**  
*Dr. S. Scardino - Dr.ssa F. Lauri - Dr.ssa L. Conte*
-  **Logopedia**  
*Dr.ssa Mariangela Varotto - Dr.ssa Serena Guggia*
-  **Medicina del Dolore**  
*Dr. Graziano Maso*
-  **Medicina e Chirurgia Estetica**  
*Dr. Alessandro Nube*
-  **Neurologia**  
*Dr. Maurizio Fabbri*
-  **Neurologia infantile**  
*Dr.ssa Luana Minardi*
-  **Oculistica**  
*Dr.ssa Giorgia Sanguinetti*
-  **Odontoiatria**  
*Dr. Rossano Viola - Dr. Roberto Simionato*
-  **Ortopedia**  
*Dr. A. Zornetta - Dr. V. Costa*
-  **Otorinolaringoiatria**  
*Dr. Enrico Armato*
-  **Pediatria**  
*Dr. Renato Muccioli*
-  **Pneumologia**  
*Dr. Gianni Carraro*
-  **Proctologia**  
*Dr. Mauro Volpato*
-  **Medicina dello sport**  
*Dr. Filippo Marzotto*
-  **Psichiatria**  
*Dr. Renato Montemurro*
-  **Psicologia - Psicoterapia**  
*Dr.ssa Maria Cristina Barison*
-  **Neuropsicologia**  
*Dr. Giorgia Durante*
-  **Senologia**  
*Dr. M. Semisa - Dr. A. Gongolo - Dr.ssa E. Gallinaro*
-  **Tricologia**  
*Dr. Giuseppe Emmanuele*
-  **Urologia**  
*Dr. Pier Marco Sereni - Dr. Enrico Cossaro*

 Via Monte Verena, 2/4  
30030 Cazzago di Pianiga (VE)  
 [www.centromedicoviola.it](http://www.centromedicoviola.it)  
 [info@centromedicoviola.it](mailto:info@centromedicoviola.it)

**Centro Medico Viola** Dir.San. Dr. E. Cossaro.  
Copyright © B med SRL - Calle dei Calafati, 9 Dolo (VE)  
P.Iva 04407430273